

giovedì, Novembre 5, 2020 **Ultimo: Coronavirus, 34505 contagi, 445 decessi**ProgettoItaliaNews.net
diretto da Andrea ViscardiLa boutique in cui la donna
scopre il suo vero essere DONNA

Napoli - Via Belvedere, 95 - 081-5606275 / puntoeacaposv@gmail.com



CRONACA

POLITICA

EDITORIALE

ECONOMIA

ESTERI

CULTURA E SPETTACOLO

CUCINA E DINTORNI



WEBNEWS



Politica

Nuovo Dpcm, Conte tra zone rosse, gialle e arancioni

5 Novembre 2020 Redazione contre, dpcm, zone rosse arancioni e gialle

Quattro regioni in lockdown totale, nessuna zona verde. Il premier Giuseppe Conte ha illustrato in conferenza stampa il nuovo Dpcm, svelando l'attesa mappa delle zone rosse, arancioni e gialle con le relative e annunciate restrizioni anti Covid. Le misure sono slittate: entreranno in vigore da venerdì 6 novembre in tutte le zone, comprese le rosse. La notizia è filtrata nelle ultime ore da fonti di Palazzo Chigi ed è stata confermata dal premier durante il suo intervento. Sarà possibile 'muoversi' da una fascia più alta di rischio a una più bassa, ma solo se i dati saranno "stabilmente" migliori in un arco di tempo di "almeno 14 giorni", ha spiegato Conte. Spostamenti tra Regioni consentiti esclusivamente tra zone gialle, mentre stop in entrata in uscita per rosse e arancioni.

Regioni e zone

Zona gialla, con criticità moderata (era definita verde nelle ore scorse), per Emilia-Romagna, Campania, Toscana, Lazio, Liguria e Province autonome di Trento e Bolzano. Dentro anche Umbria, Veneto, Marche, Sardegna e Friuli Venezia Giulia. Scontata la presenza di Abruzzo, Molise e Basilicata.

Zona arancione in Puglia e Sicilia.

Criticità alta e zona rossa per quattro Regioni: Calabria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. Salva in extremis, quindi, la Campania che è stata inserita addirittura nella fascia più bassa di rischio.

Condividiamo il Mondo,
GRAZIE a tutti i Medici del
Mondo La Vita è Bella / We
share the World, Thanks to
all the Doctors in the
World

Media error: Format(s) not
supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/JAIHSIc4AzQ?_t=1

Interrompiamo il silenzio
di Dio e ascoltiamo il
suono del silenzio
Condividiamo il Mondo

Media error: Format(s) not
supported or source(s) not found

Scarica il file: https://www.youtube.com/watch?v=_0SuMqIKjWs&_t=2

Editoriale

a cura di A. Viscardi



Editoriale

Sisma Egeo: sale a 100 il numero delle vittime

3 Novembre 2020 Redazione

“Non ci sono regioni in aree verdi”, premette il premier. “La pandemia corre forte”. Lapsus sul coprifuoco che Conte fa partire dalle 21 nelle zone gialle. “Mi sono sbagliato, scatta dalle 22”. Per individuare le aree, assicura il presidente del Consiglio, non c’è stata né arbitrarietà, né discrezionalità. Le ordinanze del ministero della Salute recepiranno “l’esito del monitoraggio periodico effettuato congiuntamente”. Se ci saranno le condizioni, spiega ancora il premier, sarà possibile istituire zone rosse all’interno delle zone arancioni: è prevista una “differenziazione all’interno delle regioni” che “in astratto è anche possibile, ma la forza dell’intero meccanismo è di costruire un tessuto di misure sia costruito su base regionale”. Duro sulle tensioni che hanno preceduto l’individuazione delle tre aree: “Non si può negoziare o contrattare sulla pelle dei cittadini, non lo farà Speranza né i presidenti delle singole regioni”, dichiara ribadendo che ogni scelta verrà presa su “criteri definiti e oggettivi”.

Sull’autocertificazione: “E’ collegata ai divieti, per la zona Rossa ad esempio serve ogni volta che si esce di casa”. Nelle zone gialle, di conseguenza, ne avrà bisogno chi va fuori dalle 22 alle 5 del mattino. In quelle arancioni ci vorrà anche per spostarsi da un Comune all’altro. La didattica a distanza a scuola è un “fatto che pesa molto al governo”.

Sul Natale il premier non si sbilancia: “Mi chiedono se sono ottimista. Non sto pensando a veglioni, cene natalizie, cenoni, balli”, dice. “Bisogna rispettare le regole. Se ci arriviamo in serenità, anche la fiducia nei consumi non sarà depressa e potremo vedere i benefici economici”. Conte ha poi annunciato che riunirà un Cdm per lavorare nuovo DI Ristori bis. Gli stanziamenti “saranno sicuramente adeguati” e dovrebbero comunque aggirarsi “intorno a 1,5 – 2 miliardi”, ma siamo pronti “a un nuovo scostamento”, ha assicurato il presidente del Consiglio.

Zona rossa

– Vietato ogni spostamento, anche all’interno del proprio Comune, in qualsiasi orario, salvo che per motivi di lavoro, necessità e salute; vietati gli spostamenti da una Regione all’altra e da un Comune all’altro.

– Chiusura di bar e ristoranti, 7 giorni su 7. Asporto consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

– Chiusura dei negozi, fatta eccezione per supermercati, beni alimentari e di necessità.

– Restano aperte edicole, tabaccherie, farmacie e parafarmacie, lavanderie, parrucchieri e barbieri. Chiusi i centri estetici.

– Didattica a distanza per la scuola secondaria di secondo grado, per le classi di seconda e terza media. Restano aperte, quindi, solo le scuole dell’infanzia, le scuole elementari e la prima media. Chiuse le università, salvo specifiche eccezioni.

– Sono sospese tutte le competizioni sportive salvo quelle riconosciute di interesse nazionale dal CONI e CIP. Sospese le attività nei centri sportivi. Rimane consentito svolgere attività motoria nei pressi della propria abitazione e attività sportiva solo all’aperto in forma individuale.

– Sono chiusi musei e mostre; chiusi anche teatri, cinema, palestre, attività di sale giochi, sale scommesse, bingo, anche nei bar e nelle tabaccherie. Per i mezzi di trasporto pubblico è consentito il riempimento solo fino al 50%, fatta eccezione per i mezzi di trasporto scolastico.

Zona arancione

– Vietato circolare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute.

Sono salite a 100 le vittime del terremoto di magnitudo 7 registrato venerdì scorso nel mar Egeo, che ha colpito

Contains all features of free version and many new additional features.



Esteri



Esteri

Eurispes, elezioni USA: i Social decisivi per il voto

📅 5 Novembre 2020 🧑 Redazione

Trump contro Biden è la sfida politica che appassiona il mondo intero nell’attesa di scoprire chi sarà il presidente degli



Usa 2020: in Delaware eletta la prima senatrice transgender

📅 5 Novembre 2020



Elezioni Usa 2020, Biden verso la Casa Bianca. Gli basta un altro

Stato

📅 5 Novembre 2020



Elezioni Usa, Biden parla alla nazione. Trump da il

- Vietati gli spostamenti in entrata e in uscita da una Regione all'altra e da un Comune all'altro, salvo comprovati motivi di lavoro, studio, salute, necessità. Raccomandazione di evitare spostamenti non necessari nel corso della giornata all'interno del proprio Comune.
- Chiusura di bar e ristoranti, 7 giorni su 7. Asporto consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.
- Chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.
- Chiusura di musei e mostre.
- Didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.
- Riduzione fino al 50% per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico.
- Sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.
- Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema. Restano aperti i centri sportivi.

Zona Gialla

- Vietato circolare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute. Raccomandazione di non spostarsi se non per motivi di salute, lavoro, studio, situazioni di necessità.
- Chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.
- Chiusura di musei e mostre.
- Didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.
- Riduzione fino al 50% per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico.
- Sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.
- Chiusura di bar e ristoranti alle ore 18. L'asporto e' consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.
- Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema. Restano aperti i centri sportivi.

Autocertificazione

Non se ne sentiva la mancanza, ma è confermato il ritorno dell'autocertificazione Covid. Sarà necessaria anche per i Comuni inseriti nelle zone gialle per chi vuole uscire dopo le 22, orario in cui da venerdì scatta il coprifuoco in tutta Italia.

Indice Rt


[via ai ricorsi](#)
 5 Novembre 2020

[Andrà tutto Bene – Italia](#)

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/WpWnT06SN_8?_e3

[Partner](#)


E' uno dei 21 parametri, insieme ai carichi ospedalieri, su cui Cts e ministero della Salute hanno 'costruito' la mappa delle zone proposta a Conte. Ma cos'è esattamente? In soldoni può essere definito come un indice di contagio dell'epidemia, lo si ottiene con un calcolo basato sul valore di riproduzione del Coronavirus ed elaborato attraverso un complesso algoritmo riferito a un determinato periodo di tempo (in Italia si è sempre fatto riferimento ai dati settimanali). Il punto è che basta che l'Rt vada sopra 1, per determinare che il virus è in fase di crescita. Significa che ogni persona positiva potenzialmente ne infetta più di una, quindi basta poco perché la curva pieghi verso l'alto e assuma una dimensione esponenziale. Un incubo per le autorità sanitarie di tutto il mondo. Nelle ultime ore l'Iss ha elaborato un nuovo monitoraggio per fissare i parametri delle Regioni.

Le nuove restrizioni si sono rese necessarie per fronteggiare l'ascesa del Covid. Il bollettino di oggi registra altri 352 morti, con 67 pazienti in più in terapia intensiva e 30.550 nuovi casi. Secondo la Fondazione Gimbe l'indice Rt, uno dei parametri utilizzati per identificare le Regioni a rischio, sarebbe sottostimato. "Siamo messi peggio di marzo", commenta l'organizzazione presieduta da Nino Cartabellotta.



Tweet

1



Mi piace

Condividi

1



Condividi

[← Di Maio tra coronavirus e regioni](#)
[Coronavirus, 34505 contagi, 445 decessi →](#)

Potrebbe anche interessarti


Fiducia sul Ddl intercettazioni. Pdl "Non pubblicabili fino a udienza filtro"

 4 Ottobre 2011


Conte invia lettera a Stati Ue: Pronti la dialogo

 20 Giugno 2019


Lega tra Cassazione e 'beni' di Bossi

 7 Luglio 2018

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento